

**Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Pianificazione Territoriale****AVVISO PER CONSULTAZIONE DI MERCATO PER IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO
ex art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023
TRAMITE MERCATO ELETTRONICO MEPA di CONSIP SpA****“Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto
‘PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space’” -
ASP0100083 - Programma Interreg Spazio Alpino 2021-2027****CPV 90712400-5 Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali
CUP H77F22000040007**

La Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale (in seguito: Amministrazione) intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa, all'individuazione di operatori economici abilitati sul MEPA (CPV 90712400-5) in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del “Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto ‘PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space’” - ASP0100083 - Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg Spazio Alpino 2021-2027.

Si precisa che il presente Avviso non costituisce un invito a partecipare ad una gara né vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'affidamento, che nel caso avverrà tramite RDO ad unico fornitore nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEPA), ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.lgs.36/2023. Non è in ogni caso prevista la formulazione di graduatorie ovvero l'attribuzione di singoli punteggi.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale

Indirizzo: Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia

tel. 0412792139 - fax 0412792383

e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.itPEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 5, del Codice: Arch. Salvina Sist - Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale

2. DESCRIZIONE E PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO**Descrizione del Progetto**

La Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - partecipa con ruolo di partner, al progetto “PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space” - ASP0100083 (di seguito il “Progetto”) - finanziato dal Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg “Alpine Space” 2021-2027 (di

*Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio***Direzione Pianificazione Territoriale**

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

seguito il “Programma”).

Il Progetto intende definire e sperimentare una strategia di pianificazione transalpina per la connettività ecologica al fine di guidare l’identificazione di aree prioritarie transnazionali per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica e promuoverne l’integrazione nei sistemi di pianificazione territoriale delle regioni alpine. Prevede la realizzazione di studi e analisi a livello transnazionale (macroregione alpina EUSALP), regionale (Veneto e regioni/stati confinanti) e locale (provinciale/metropolitana e comunale), la conduzione di casi studio in aree pilota e lo sviluppo di moduli di formazione pratica sulla progettazione e implementazione di reti polivalenti e multifunzionali di infrastrutture verdi e blu con funzioni di connettività ecologica. È inoltre prevista l’istituzione e l’avvio di gruppi di lavoro in ciascuna area pilota finalizzati al coinvolgimento attivo dei portatori di interesse locali nello sviluppo dei casi studio e di un gruppo di lavoro transnazionale composto da pianificatori, conservazionisti ed esperti di reti ecologiche e connettività da costituirsi nell’ambito del network internazionale delle Alpi “AlpPlan” (“*alpine spatial planning network*”) con il compito di sovrintendere allo sviluppo della strategia nel corso del progetto e, successivamente, supportarne l’implementazione nei sistemi di pianificazione della macro-regione Alpina EUSALP.

Il partenariato del Progetto è composto da 10 partner:

1. UIRS, Istituto di Urbanistica della Repubblica di Slovenia (LP) (SLO);
2. RV, Regione del Veneto (IT);
3. ALPARC, Rete delle Aree Protette Alpine (FR);
4. ASTERS-CEN74, organizzazione per la conservazione delle aree naturali dell'Alta Savoia (FR);
5. EURAC, istituto di ricerca (IT);
6. Ifuplan, Istituto per la Pianificazione Ambientale e lo Sviluppo Territoriale (DE);
7. JMU, Università di Würzburg (DE);
8. SIR, Istituto Salisburghese per la Pianificazione Territoriale e l'Edilizia Abitativa (AT);
9. ECO, Istituto di Ecologia Ltd (AT);
10. FPM, Fondazione Politecnico di Milano (IT).

Gli osservatori della Regione del Veneto sono:

- il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, coordinatore del “Contratto di Area Umida del Sistema della Laguna di Caorle” (CdAU);
- i Comuni di Abano Terme e di Latisana che rappresentano buone pratiche d’integrazione delle infrastrutture verdi e blu nel sistema di pianificazione territoriale;

L’area pilota della Regione del Veneto include il territorio dei comuni sottoscrittori del contratto di area umida della Laguna di Caorle (CdAU) e comprende i territori dei comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento, facenti parte della Città Metropolitana di Venezia.

Piano di Lavoro

Il progetto, salvo proroghe, ha una durata di 36 mesi, dal 01/11/2022 al 31/10/2025.

Come descritto nel dossier di candidatura (AF, Sez. C.4), il piano di lavoro si articola in tre “Pacchetti di lavoro” (di seguito “WP”):

WP1 - Costruzione delle basi conoscitive per la pianificazione di reti transnazionali di infrastrutture verdi e blu per la connettività nello Spazio Alpino;

WP2 - Implementazione di reti di infrastrutture verdi e blu per la connettività, casi studio;

WP3 - Sviluppo delle competenze, formazione e trasferimento di conoscenze.

La Regione del Veneto è coinvolta a vario titolo in tutti e tre i pacchetti di lavoro ed è leader del secondo pacchetto di lavoro WP2 “Implementazione di reti di infrastrutture verdi e blu per la connettività, casi studio”.

Le attività dei pacchetti di lavoro e i loro output di seguito descritti:

WP1 - Output 1.1 Elaborazione di una “Strategia di pianificazione alpina per la connettività ecologica”.

In linea con i recenti sviluppi del quadro strategico Europeo, la strategia di pianificazione intende promuovere le reti polivalenti e multifunzionali di infrastrutture verdi e blu e le soluzioni basate sulla natura (NBS), quali riferimenti per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica territoriale. Con riferimento all’area geografica dello Spazio

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

Alpino (macroregione EUSALP) tale strategia:

- attraverso analisi geo-spaziali e di ecologia del paesaggio definisce, identifica e caratterizza le aree prioritarie di valenza transalpina e regionale da sottoporre a misure di conservazione e ripristino della connettività (AF, sez.C4, A1.1);
- propone un approccio integrato alla pianificazione, implementazione e successiva gestione delle aree prioritarie per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica al di fuori delle aree protette, regolandone gli usi in un'ottica di multifunzionalità attraverso l'integrazione dei principi dei servizi ecosistemici e delle soluzioni basate sulla natura come strumenti decisionali nella pianificazione territoriale e il ricorso a strumenti di governance condivisa di carattere innovativo (es. accordi di governance transfrontalieri tra stati o territori, contratti di rete, contratti di fiume, contratti di area umida, contratti di costa, ecc.) (AF, sez.C4, A1.2);
- fornisce indicazioni in merito a criteri di valutazione e a misure di mitigazione da adottare come riferimento nella valutazione di futuri piani e programmi di sviluppo insediativo ed infrastrutturale nelle aree prioritarie per la conservazione e il ripristino della connettività ecologica inclusi quelli derivanti dalla crescente domanda di produzione di energia da fonti rinnovabili (AF, sez.C4, A1.3);
- fornisce linee guida per la progettazione e la gestione delle reti ecologiche che le autorità responsabili della pianificazione a livello nazionale, regionale e locale possono applicare per contribuire allo sviluppo di una rete coerente ed armonica di infrastrutture verdi e blu per la connettività ecologica a livello transalpino (AF, sez.C4, A1.4).

La regione del Veneto partecipa a tutte le attività transnazionali del WP volte allo sviluppo della Strategia Alpina per la pianificazione della connettività ecologica. Il prodotto di maggiore interesse per la Regione del Veneto è rappresentato dallo sviluppo di linee guida e sussidi operativi per l'adozione e implementazione delle aree prioritarie per la connettività ecologica al di fuori delle aree protette di valenza transnazionale e regionale nei propri strumenti di pianificazione (PTRC a valenza paesaggistica, PTCP, PTGM, PAT, PI).

WP2 - Output 2.1 Casi di studio di pianificazione integrata di reti polivalenti di infrastrutture verdi e blu per la conservazione e ripristino della connettività in siti pilota localizzati nelle aree prioritarie transnazionali.

A livello locale, in siti pilota all'interno delle aree prioritarie transnazionali identificate in WP1, specifici elementi naturali e semi-naturali sono sottoposti a misure di conservazione e, dove necessario, di ripristino della connettività (strutturale e/o funzionale) come parte di una rete polifunzionale di infrastrutture verdi e blu (IVB network) in grado di fornire molteplici servizi ecosistemici in maniera integrata. Nei siti pilota, queste "aree di conservazione e ripristino della connettività" al di fuori delle aree protette devono essere integrate nei piani territoriali delle amministrazioni interessate come "uno spazio geografico chiaramente definito, al di fuori delle aree protette, che viene governato e gestito a lungo termine per mantenere o ripristinare un'efficace connettività ecologica e capace di offrire una molteplicità di servizi ecosistemici al territorio". I casi studio prevedono, parallelamente ad attività di studio geo-spaziali, naturalistiche, ecosistemiche e di verifica tecnica e urbanistica volti allo sviluppo di una proposta di rete intercomunale di infrastrutture verdi e blu per la connettività ecologica (AF, sez. C4, A2.3 - A2.5), lo svolgimento di un processo partecipativo di co-pianificazione (vedi WP3 e AF, sez. C4, A3.1 e A3.2) - con le amministrazioni comunali e i portatori di interesse operanti nell'area pilota - da attuarsi attraverso la conduzione di incontri interattivi volti a definire, in particolare, il ruolo e i contributi delle varie categorie di attori territoriali alla progettazione e implementazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività ecologica. L'esito del percorso partecipativo è l'individuazione di uno strumento di programmazione negoziata (AF, sez. C4, A2.2) (sul modello dei "Contratti di Fiume" e di analoghi strumenti di governance condivisa) finalizzato alla riqualificazione ambientale e deframmentazione del territorio con riferimento alle finalità della Convenzione europea del Paesaggio e soprattutto delle Direttive Uccelli (2009/147/CEE) e Habitat (92/43/CEE). Il prodotto finale dei casi studio (AF, sez. C4, A2.5) è la redazione di "proposte tecniche" alle autorità di pianificazione territoriale dei siti pilota per l'implementazione di "aree di conservazione e ripristino della connettività ecologica funzionale" al di fuori delle aree protette, che includano: il disegno della rete di infrastrutture verdi e blu per la connettività ecologica in area pilota; l'identificazione delle aree di collegamento ecologico e delle misure di conservazione e ripristino della connettività (miglioramento o creazione di habitat, opere di deframmentazione, prevenzione e gestione specie invasive); una proposta di governance condivisa delle aree di collegamento ecologico in forma di strumento di programmazione negoziata e, infine, un programma di azioni per l'implementazione e gestione delle aree di collegamento ecologico funzionale da allegare allo strumento.

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

La Regione del Veneto è responsabile del coordinamento transnazionale del WP e partecipa a tutte le sue attività. Quale input per la conduzione dei casi studio, la Regione è inoltre responsabile di condurre i partner in un'indagine sulle attuali pratiche di pianificazione e implementazione di reti di IVB con funzione di connettività ecologica nello spazio alpino e nelle aree pilota al fine di individuare buone pratiche, sfide e opportunità (AF sez. C.4, A2.1). L'area pilota del Veneto include il territorio dei comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento facenti parte della Città Metropolitana di Venezia e sottoscrittori del contratto di area umida della Laguna di Caorle (CdAU). Tale area pilota potrà estendersi al territorio dei comuni limitrofi eventualmente interessati dalle misure di conservazione e ripristino della connettività ecologica sviluppate dal caso studio. Il CdAU quale strumento di programmazione negoziata e il relativo programma di azioni rappresenta la forma di governance alla quale fare riferimento in area pilota. I portatori di interesse chiave da coinvolgere nel processo partecipativo - amministrazioni, enti, associazioni e altri soggetti - saranno pertanto individuati prevalentemente tra i sottoscrittori del CdAU. L'esito del processo, sarà una proposta tecnica di integrazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività all'interno degli strumenti urbanistico-territoriali e di gestione del verde delle autorità di pianificazione comunali (Piani di Assetto del Territorio - PAT, Piani degli Interventi - PI e piani del verde), provinciali/ metropolitani (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale - PTCP, Piano Territoriale Generale Metropolitano - PTGM) e regionali (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC). La proposta tecnica dovrà inquadrare le aree di conservazione e ripristino della connettività all'interno del più ampio sistema delle infrastrutture verdi/blu (IVB), intese come insieme integrato di aree naturali e semi-naturali capaci di offrire una molteplicità di servizi ecosistemici (ad esempio - oltre alla conservazione della biodiversità - la regolazione del clima, la protezione dai rischi ambientali, la ricreazione e l'esperienza della natura e del paesaggio, la conservazione della biodiversità, ecc.). Le misure per la loro implementazione e gestione saranno proposte quale integrazione del programma d'azioni del CdAU.

WP3 - Output 3.1 Attività partecipative, di formazione e sviluppo delle capacità.

Il WP include la progettazione e implementazione di attività partecipative, formative e di sviluppo delle capacità a livello locale e transnazionale finalizzate a supportare la definizione e (futura) implementazione della "Strategia di pianificazione alpina per la connettività ecologica" (vedi Output 1.1). La Regione del Veneto partecipa a tutte le attività del WP.

Il processo partecipativo a livello locale (AF Sez C4, A3.1) si svolge nei siti pilota oggetto dei casi studio (vedi Output 2.1) e prevede la costituzione di un gruppo di lavoro sulla connettività ecologica (Regional Connectivity Working Group - RCWG) composto dai portatori di interesse chiave dell'area pilota. L'RCWG del Veneto, include i portatori di interesse chiave selezionati tra i sottoscrittori del contratto di area umida della Laguna di Caorle (CdAU) e eventuali ulteriori attori esterni identificati nel corso del progetto. I componenti del RCWG, lavorano sotto la guida dello staff di progetto (e dei loro esperti) da cui ricevono, attraverso incontri e workshop, gli input formativi pratici di base che gli consentono di partecipare attivamente alla progettazione (e futura gestione) delle aree di conservazione e ripristino della connettività oggetto del caso studio (AF sez. C4, A2.2 - A2.5 fasi del caso studio).

Sulla base delle esperienze dei casi studio i partner sviluppano un pacchetto di moduli formativi pratici (AF Sez. C4, A3.1) in modalità e-learning quale strumento di supporto all'implementazione della strategia di pianificazione alpina definita nel WP1 (AF, sez. C4, O1.1). I moduli includono i seguenti temi: identificazione e caratterizzazione delle aree di connettività ecologica; pianificazione integrata e governance; multifunzionalità, regolazione delle attività e degli impatti antropici; integrazione negli strumenti di pianificazione (AF sez.C.4, A3.2). La regione collabora allo sviluppo di tutti i moduli formativi e in particolare ai moduli relativi alla pianificazione integrata, alla governance delle aree di conservazione e ripristino della connettività e alla loro integrazione negli strumenti di pianificazione.

A livello dello Spazio Alpino (macroregione EUSALP) si prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro Transnazionale di esperti sulla Connettività ecologica (TCWG) all'interno della rete europea di pianificatori "AlpPlan". Tale gruppo ha lo scopo di supportare lo sviluppo e (successivamente al progetto), l'implementazione della strategia di pianificazione alpina (AF, sez. C.4, O1.1). È composto dalle organizzazioni partner del progetto con i loro esperti esterni, dai rappresentanti dei gruppi di lavoro della macrostrategia regionale EUSALP sulle infrastrutture verdi e della Convenzione delle Alpi sulla pianificazione territoriale, e da altri soggetti individuati nel corso del progetto tra i quali le organizzazioni e gli esperti impegnati in altre iniziative o progetti europei su temi attinenti quelli del progetto. Lo staff e gli esperti della Regione del Veneto partecipano al TCWG con particolare riferimento al tema dell'integrazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività ecologica nei sistemi di pianificazione territoriale e al tema della governance

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 0412792139 - fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 93BNRK

P.IVA 02392630279

di tali aree.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO

Le attività per le quali si rende necessario ricorrere al “Servizio di supporto alle attività partecipative”, svolte a supporto e in collaborazione con lo staff e gli esperti della Regione del Veneto, sono di seguito sinteticamente descritte:

→ Con riferimento al WP1, descritto nel precedente punto 2, e alle attività descritte in AF (Allegato C):

- Supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto nella raccolta di informazioni e buone pratiche per la conservazione e il ripristino delle infrastrutture verdi e blu (IVB) finalizzate all’attivazione di sinergie intersettoriali per l’implementazione e gestione delle aree prioritarie per la connettività ecologica in un’ottica di multifunzionalità (protezione della biodiversità / gestione del rischio idrogeologico, mitigazione / adattamento climatico, mitigazioni / compensazioni ambientali, pratiche agricole sostenibili, misure agroambientali, gestione forestale, rimboschimenti, ecc.).

- Pianificazione, organizzazione e implementazione delle attività partecipative; scelta delle tecniche e metodologie partecipative più adeguate. Include almeno n. 7 incontri/ workshop/ tavoli tematici (WS):

WS 0-1: almeno n. 2 incontri/ workshop/ tavoli tematici (finalizzati alla condivisione delle aree prioritarie di valenza regionale e degli esiti dell’analisi di coerenza delle stesse con i progetti di rete ecologica riportati negli strumenti territoriali PTRC, PTCP, PTGM Venezia); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza/ on-line/ mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi.

Soggetti da coinvolgere: circa 20 partecipanti da identificare in accordo con l’affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT.

WS 2-3-4: almeno n. 3 workshop/ tavoli tematici/ incontri finalizzati alla condivisione e alla discussione delle priorità di intervento, degli indirizzi; ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza / on-line / mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi.

Soggetti da coinvolgere: circa n. 30 partecipanti da identificare in accordo con l’affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT

WS 5: almeno n. 1 workshop / tavoli tematici / incontri finalizzate all’identificazione delle principali minacce alle aree prioritarie per la connettività e alla formulazione degli indirizzi per la valutazione; ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza/ on-line/ mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi.

Soggetti da coinvolgere: circa 20 partecipanti da identificare in accordo con l’affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT.

WS 6-7: almeno n. 2 workshop / tavoli tematici / incontri finalizzati alla condivisione degli obiettivi e dei contenuti delle linee guida / sussidi operativi per la connettività ecologica (innovazione dei contenuti degli strumenti di pianificazione e settoriali, dei processi valutativi, della normativa, ecc.); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza/ on-line/ mista, da svolgersi nelle modalità che consentano la più ampia adesione e i migliori esiti partecipativi.

Soggetti da coinvolgere: circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l’affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT.

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazione territoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazione territoriale@regione.veneto.it

→ Con riferimento al WP2 e al WP3, descritti nel precedente punto 2, e alle attività descritte in AF (Allegato C):

- con riferimento al WP2:

- supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per la raccolta delle informazioni presso le amministrazioni e gli enti relative all'area pilota e necessarie allo sviluppo del caso studio;
- supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per il coinvolgimento degli stakeholder dell'area pilota nello sviluppo di un'ipotesi di sistema di pagamento dei servizi ecosistemici per l'implementazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività;

- con riferimento al WP3:

- supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per la mappatura degli stakeholder e all'identificazione dei componenti dell'RCWG da formare e coinvolgere nel percorso di co-progettazione in area pilota;
- supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per l'analisi dei bisogni formativi dei componenti dell'RCWG e definizione delle modalità di erogazione della formazione pratica attraverso attività di coaching, simulazioni, tavole rotonde, forum di esperti e la realizzazione di n. 4 webinar;
- supporto allo staff e agli esperti della Regione del Veneto per lo sviluppo del piano di lavoro e del calendario degli eventi/ attività per l'RCWG, definizione delle fasi e delle tecniche partecipative più adeguate (EASW, Planning for Real, OST, ecc.) e delle modalità di coinvolgimento in relazione al ruolo e alla capacità dei singoli componenti dell'RCWG (interviste, workshop, tavoli partecipativi, incontri bilaterali o per piccoli gruppi);
- attivazione e mantenimento dei rapporti con i componenti dell'RCWG individuati ai fini del loro coinvolgimento attivo nel processo partecipativo.

- pianificazione, organizzazione e implementazione delle attività partecipative nell'ambito delle attività di caso studio previste nel WP2 e condotte dallo staff e dagli esperti della Regione del Veneto, scelta delle tecniche e metodologie partecipative più adeguate. Include almeno n. 5 incontri/ workshop/ tavoli tematici (TP):

TP0: organizzazione di n. 1 incontro preliminare in presenza per la presentazione e discussione del caso studio e degli obiettivi e del piano di lavoro (kick-off); ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza o mista.

Soggetti da coinvolgere: componenti dell'RCWG (circa 30 partecipanti).

TP 1: almeno n. 1 workshop / tavolo tematico / incontro finalizzato alla condivisione degli esiti delle analisi (scenario IVB con funzione di connettività, barriere, azioni di conservazione e ripristino); sopralluoghi e ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità;

Modalità: in presenza o mista, e utilizzando le tecniche più adeguate allo scopo (es. EASW, OST).

Soggetti da coinvolgere: componenti dell'RCWG (circa 30 partecipanti).

TP 2-3: almeno n. 2 workshop / tavoli tematici / incontri finalizzati all'aggiornamento dei contenuti e integrazione del piano di azione del CdAU in area pilota (in presenza o in modalità mista); sopralluoghi e ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza o mista, e utilizzando le tecniche più adeguate allo scopo (es. EASW, OST)

Soggetti da coinvolgere: circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT.

TP 4-5: almeno n. 2 workshop/ tavoli tematici/ incontri finalizzati alla redazione della proposta tecnica per l'integrazione delle aree di conservazione e ripristino della connettività negli strumenti di pianificazione in area pilota; sopralluoghi e ulteriori incontri bilaterali o per piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Modalità: in presenza o mista, e utilizzando le tecniche più adeguate allo scopo (es. OST, Planning for real).

Soggetti da coinvolgere: circa 30 partecipanti da identificare in accordo con l'affidatario del servizio di supporto scientifico e con la DPT;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazione territoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazione territoriale@regione.veneto.it

- pianificazione, organizzazione e implementazione di un evento pubblico finale in area pilota per la presentazione degli esiti del caso studio.

Modalità: in presenza anche nell'ambito di manifestazioni ed eventi che hanno luogo nei Comuni dell'area pilota (festival, fiere, ecc.).

Soggetti da coinvolgere: cittadini, stakeholder e componenti dell'RCWG.

Con riferimento alle attività sopra descritte, il Servizio comprende:

- la predisposizione materiali, affitto spazi, la messa a disposizione delle attrezzature necessari al buon svolgimento degli eventi partecipativi;
- la predisposizione dei servizi di catering per coffee break e buffet nel caso di eventi partecipativi della durata di metà giornata o superiore;
- la gestione delle iscrizioni e le relazioni con gli iscritti agli eventi partecipativi via email, telefono ecc.;
- la messa a disposizione di un numero adeguato di personale di supporto in loco alla gestione tecnica degli eventi;
- la predisposizione di un report sintetico per ogni evento partecipativo con elaborazione ed illustrazione degli esiti delle consultazioni;
- la comunicazione delle attività del caso studio e la diffusione dei loro esiti (es.: produzione di news e comunicati stampa, pubblicazione on-line nei siti degli enti dell'area pilota, altre attività di diffusione attraverso i media locali).

4. DURATA DEL PROGETTO E IMPORTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Progetto ha la durata di 36 mesi, dal 01/11/2022 al 31/10/2025, salvo eventuali proroghe concesse dall'AdG. Le attività sopradescritte si svolgeranno nel rispetto delle tempistiche indicate nel time-plan del Progetto (Allegato C - sez. C.6).

Le risorse finanziarie stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del Servizio descritte al punto 5 ammontano ad euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensive di IVA ed ogni altro onere.

5. DESTINATARI DELL'AVVISO

Destinatari del presente avviso sono gli operatori economici interessati abilitati sul MEPA (CPV 90712400-5) e in possesso dei requisiti di ordine generale e necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione e per i quali non sussistono i motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023.

Gli operatori economici interessati devono essere in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione del Servizio risultanti dal curriculum professionale, che devono essere evidenziate e sinteticamente descritte nei prospetti di cui all'**Allegato B**.

Resta inteso che la risposta al presente avviso non costituisce prova del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento del servizio in parola, che dovrà comunque essere dichiarato dagli interessati ed accertato dalla Regione del Veneto in occasione della eventuale procedura di affidamento.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RISPOSTA

La risposta al presente Avviso dovrà essere presentata compilando il modello **Allegato A** e dovrà essere corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione:

- a) Curriculum professionale dell'operatore economico, datato e sottoscritto (si precisa che tale curriculum dovrà riferirsi all'operatore che risponde all'Avviso);
- b) Prospetto sintetico delle esperienze pregresse dell'operatore economico idonee all'esecuzione del Servizio, datato e sottoscritto (**Allegato B**).

La risposta con la allegata documentazione richiesta dovrà essere inviata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/03/2024** alla PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it.

L'oggetto della PEC dovrà indicare la dicitura: **“Servizio di supporto alle attività partecipative relative al Progetto PlanToConnect”**.

Farà fede la data e l'ora di arrivo della PEC, pertanto, ad ogni domanda risulterà assegnato il numero identificativo di protocollo che il sistema restituisce in conseguenza all'invio e accettazione della PEC.

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 93BNRK

P.IVA 02392630279

Non saranno ammesse le risposte all'Avviso pervenute oltre la scadenza, incomplete, non firmate dal legale rappresentante o procuratore a ciò delegato.

Eventuali richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno pervenire all'indirizzo e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it **entro e non oltre il termine massimo delle ore 12:00 del 29/02/2024.**

L'eventuale successivo affidamento sarà condotto mediante trattativa diretta espletata esclusivamente attraverso il MEPA (CPV 90712400-5).

7. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, in vigore dal 25 maggio 2018, oltre il D. Lgs. 196/2003, per le parti applicabili, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Avviso. Si richiama l'Informativa Privacy consultabile al sito: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Venezia, 19/02/2024

Il Direttore
arch. Salvina Sist
(firmato digitalmente)

Allegati:

- Allegato A – Modello di risposta all'Avviso
- Allegato B – Prospetto sintetico delle esperienze pregresse dell'operatore economico
- Allegato C – Dossier di candidatura del Progetto (application form – AF) – estratto privato dei dati sensibili riportati nelle schede partner

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 93BNRK

P.IVA 02392630279